

SCHEDA PROGETTI PER IL P.O.F. AS 2015/16

❖ Denominazione progetto

1.1	P 11- “ LAB Spazio amico”
-----	---------------------------

❖ Responsabile progetto

1.2	INS : Rossana Castorina
-----	-------------------------

❖ Obiettivi e azioni

1.3	<p>Il progetto è articolato in due percorsi differenziati in accordo con i docenti delle classi alle quali i bambini destinatari appartengono. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso 1: AZIONE LABORATORIALE (obiettivo- azione 1)• Percorso 2: POTENZIAMENTO IN CLASSE (obiettivo-azione 2). <p>OBIETTIVO - AZIONE 1: L’obiettivo del progetto AZIONE LABORATORIALE è quello di garantire il diritto allo studio e promuovere il benessere all’interno della comunità scolastica agli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento offrendo agli stessi in forma individualizzata a piccolo gruppo, delle attività che normalmente non svolgono all’interno del gruppo classe.</p> <p>L’azione è quella di supportare i bambini verso <i>l’acquisizione di un buon metodo di studio</i> , efficace e duraturo, e di lavoro su se stessi, finalizzato non solo al raggiungimento dell’autonomia personale e scolastica ma volto anche all’acquisizione di strategie, dinamiche ed attitudini utili per la propria integrazione all’interno dei molteplici ambiti sociali che lo vedranno protagonista in futuro.</p> <p>Durante il percorso gli alunni verranno supportati :</p> <ul style="list-style-type: none">• Nella conoscenza e utilizzo del computer e dei software didattici e compensativi specifici per la video scrittura con correttore ortografico vocale; ausili (anche digitali) per il calcolo e il recupero del fatto numerico; giochi di attenzione, concentrazione e memoria con la LIM.• In attività che pongono l’attenzione allo sviluppo della motricità fine, con appositi esercizi legati alla manualità (impastare, manipolare l’argilla, infilare pasta e perline in un filo, ecc ...), nonché in esercizi di disegno pittorico, creazione di grafici e tabelle volti a potenziare e sviluppare la coordinazione oculo manuale.• Nello svolgimento di pratiche finalizzate al miglioramento delle abilità visuo percettive. Questa verrà sviluppata proponendo all’alunno esercizi di: ricerca visiva di una figura target iniziale mischiata ad altre; discriminazione di una figura di sfondo all’interno di un’apparente “scarabocchio” ; denominazione veloce di figure numeri e colori. Obiettivo di questo allenamento è sia quello di esercitare lo sguardo a muoversi rapidamente, favorendo l’automatizzazione dell’orientamento sinistra- destra nella lettura, sia quello di aumentare la velocità di accesso lessicale e le capacità di automatizzare un compito di tipo linguistico.• In attività motorie svolte in palestra : esercizi e giochi teatrali (mimo, drammatizzazione di piccoli aneddoti) finalizzati a controllare l’emotività a l’ansia, per imparare a rispettare i tempi del dialogo e per acquisire sicurezza e intraprendenza nell’espressione emotiva e corporea. Questo tipo di pratiche verrà
-----	--

svolto all'interno dell'intero gruppo classe degli alunni destinatari affinché venga favorita la socializzazione e incentivata la cooperazione all'interno dello stesso e per praticare , appunto, l'inclusione e non l'esclusione di questi bimbi "speciali" e dei loro bisogni educativi. .

Inoltre sono previste settimanalmente **due ore di osservazione degli alunni all'interno della relativa classe** , coordinando il lavoro con gli altri docenti che operano nella stessa. Questo tipo di continuità in aula è propedeutico alle attività di laboratorio per poter programmare le stesse in maniera più precisa e mirata, tenendo conto principalmente del programma che si sta svolgendo in classe e di come i bimbi si relazionano all'interno del contesto quotidiano a scuola.

OBIETTIVO - AZIONE 2:

L'**obiettivo** del progetto inteso come supporto all'interno del gruppo classe, in questo caso caratterizzata da una presenza significativa di alunni con difficoltà di apprendimento, è quello di garantire il diritto allo studio e promuovere il benessere all'interno della comunità scolastica offrendo un ausilio durante le lezioni e le verifiche in aula, cooperando con l'insegnante e con gli altri bimbi della classe .

L'**azione** consiste:

- nell'affiancare gli alunni in questione nell'adozione di misure dispensative e nell'uso degli strumenti compensativi. Questi ultimi verranno costruiti in base alle esigenze individuali per i problemi legati alla scrittura, al calcolo, alla gestione dello spazio sul foglio, ecc.
- Seguire il piccolo nello svolgimento e nella comprensione della consegna delle attività che la maestra assegna ;
- durante la spiegazione creare delle tabelle, mappe e schemi disegnati alla lavagna;
- affiancarlo nella comprensione dei problemi e nello svolgimento del calcolo
- esortare i piccoli a comunicare creando momenti di conversazione, durante i quali sia possibile parlare ognuno delle proprie diversità creando un'atmosfera serena ed equilibrata con gli altri compagni.

Alcune strategie saranno decise collegialmente con il team docenti e valere per ciascun ambito, altre potranno riguardare nello specifico alcune discipline. Ad esempio:

- programmare le interrogazioni e comunicarle al ragazzo ed alla famiglia con una settimana di anticipo
- non richiedere più di una interrogazione/verifica scritta al giorno ... per consentire una adeguata pianificazione del carico di lavoro a casa),
- predisporre schemi della lezione già stampati da fornire a tutti gli studenti per poi integrarli durante la spiegazione
- non richiedere la copiatura di lunghe parti scritte alla lavagna
- predisporre i materiali scritti con un certo formato, ad es.: carattere Arial 11,

interlinea 1,5 , spaziatura espansa ...

DESTINATARI

Bambini con DSA (DSA-Legge 170/2010) e BES (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) :

I bambini con D.S.A. e che quindi presentano bisogni educativi speciali (BES) hanno problemi con la memoria a breve termine mentre, generalmente, hanno un'eccellente memoria a lungo termine. Hanno problemi di memoria nei casi in cui l'informazione sia strutturata in sequenza. Ad esempio: imparare i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le note musicali, le tabelline o l'alfabeto. Pensano principalmente per immagini. Spesso confondono la destra con la sinistra e non hanno una buona percezione del tempo che scorre con la conseguente possibilità di avere difficoltà nell'organizzazione e nell'essere puntuale. La lettura analogica dell'orologio può non essere acquisita o risultare difficile. Hanno molte difficoltà motorie fini, come allacciarsi le scarpe o i bottoni; il modo in cui tengono in mano la penna, solitamente ma non sempre, è inconsueto. Possono essere ambidestri. Appaiono non coordinati e goffi nei movimenti. Non amano molto disegnare non amano molto spesso colorare. Hanno notevoli difficoltà a mantenere l'attenzione e la concentrazione; durante le prove orali, nelle materie preventivamente studiate a casa, solitamente non hanno alcuna difficoltà, ma ottengono scarsi risultati nelle prove scritte. Nelle rielaborazioni spontanee hanno notevoli difficoltà nello strutturare un discorso che abbia un senso e la giusta successione dei tempi. Apprendono rapidamente attraverso l'osservazione, la dimostrazione, la sperimentazione e gli aiuti visuali. Spesso sono molto vivaci e tendono a evidenziare ciò che sanno fare bene per sopperire alla mancanza di ciò che a loro risulta difficile ottenere. La lettura può apparire molto lenta e/o molto scorretta. Al contrario possono avere una ragionevole rapidità di lettura ma senza una buona comprensione. Quando sono molto piccoli, i bambini con D.S.A. non leggono in modo fluente. Sono lenti a scrivere, in modo particolare quando devono copiare dalla lavagna, commettono errori, saltano parole e righe, non utilizzano armoniosamente lo spazio del foglio. Talvolta scrivono con caratteri troppo grandi e/o troppo piccoli e preferiscono scrivere in stampato maiuscolo. Possono avere difficoltà a utilizzare il vocabolario, a memorizzare termini difficili e specifici delle varie discipline, ricordare gli elementi geografici o collocare in modo corretto l'ordine temporale degli eventi storici. Il loro lessico spesso è povero, possono avere difficoltà nell'espressione verbale del pensiero; nel riconoscere le caratteristiche morfologiche della lingua italiana. Tutti i bambini con D.S.A. hanno difficoltà nell'apprendere le lingue straniere e in particolare nella loro espressione scritta. La non corrispondenza dei grafemi rende molto difficile la memorizzazione dei termini. Molti bambini con D.S.A. hanno difficoltà a fare i calcoli in automatico, a eseguire numerazioni regressive e le procedure delle operazioni aritmetiche (incolonnamento, riporto, ecc. a causa della difficoltà nella **gestione dello spazio sul foglio**). Nel disturbo del calcolo possono essere compromesse diverse capacità, incluse quelle "linguistiche" (per esempio comprendere o nominare i termini, le operazioni o i concetti matematici, decodificare i problemi scritti in simboli matematici), quelle "percettive" (per esempio riconoscere o leggere simboli numerici o segni aritmetici e raggruppare oggetti in gruppi), quelle "attentive" (per esempio copiare correttamente i numeri, formule o figure, ricordarsi di aggiungere il riporto e rispettare i segni operazionali), "matematiche" (per esempio seguire sequenze di passaggi matematici, contare oggetti e imparare le tabelline, memorizzare gli algoritmi risolutivi, ecc...). I bambini D.S.A. possono presentare una sola caratteristica o più caratteristiche (o tutte) contemporaneamente (comorbidità, nei bimbi affetti da sindrome **ADHD**), inoltre la "alterazione" delle abilità dipende molto anche dall'entità della caratteristica presentata. Almeno un alunno per classe può essere: dislessico, discalcolico, disortografico, disgrafico; oppure può presentare più di uno di

questi disturbi.

Nello specifico, all'interno del progetto "LAB Spazio Amico", i bimbi destinatari sono quelli contenuti nel piano d'inclusività, sia aventi certificazione, sia in fase di accertamento diagnostico, in possesso di PDP, presso la scuola "Ernesto Ricardi di Netro" di Via Valfrè 8.

Il PDP è un contratto tra famiglia, scuola e istituzioni socio-sanitarie, per organizzare un percorso mirato nel quale vengono soprattutto gli strumenti compensativi e le misure dispensative che aiutano alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA. Questo viene redatto dal consiglio di classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze.

Il percorso AZIONE LABORATORIALE ha come destinatari :

3^A *Omissis*.

2^A *Omissis*

4^A *Omissis*.

Il percorso POTENZIAMENTO IN CLASSE ha come destinatari:

3^B *Omissis*.

2^A *Omissis*.

FINALITA'

Progettare e realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA all'interno della comunità scolastica garantendo diritto all'istruzione, successo scolastico ed eguali opportunità. Riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo sia in classe che nel gruppo.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno, in quanto, pur facenti parte di un unico gruppo classe o spazio laboratoriale, presentano problematiche diversificate. All'interno del nostro progetto la metodologia impiegata sarà volta a:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari

- Promuovere l'apprendimento collaborativo

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

MISURE DISPENSATIVE

- l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)
- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- lo studio mnemonico delle tabelline
- lo studio della lingua straniera in forma scritta
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità dei compiti a casa

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo, permettendogli di concentrarsi sui compiti cognitivi, oltre a consentire una maggior velocità e correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

STRUMENTI COMPENSATIVI

- tabella dell'alfabeto
- retta ordinata dei numeri
- tavola pitagorica
- linea del tempo
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner
- calcolatrice
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)

software didattici specifici.

Inoltre per ogni situazione saranno previste strategie generali e strumenti per le **verifiche orali**:

- Porre una domanda alla volta e lasciare a ciascuno tempi adeguati di pensiero e reazione,
- Formulare le domande in modo chiaro, con struttura semplice e diretta,
- Evitare l'ironia,
- Non procedere a salti per "verificare" a sorpresa ... l'ordine di una procedura può dare tranquillità,
- Permettere la consultazione degli schemi utilizzati per lo studio,

Nelle prove di **verifica scritte** saranno stabiliti alcuni principi generali:

- Dare adeguata attenzione alla forma grafica della prova di verifica (carattere, spaziatura, interlinea, lunghezza delle righe) per facilitare l'autonomia nella fase di decodifica;
- Prevedere sempre consegne orali in supporto a quelle scritte;
- Partire da richieste più facili, aumentando gradualmente la difficoltà;
- Preferire test di riconoscimento a quelli di produzione.

Per quanto riguarda la **valutazione** i criteri saranno basati sul:

- Premiare i progressi e gli sforzi, più che i risultati
- Tenere conto del punto di partenza
- Prevedere, all'interno di un compito, più valutazioni (non valutare eventuali errori di calcolo, di scrittura..)



1.4

SCADENZA

Il progetto , a partire dalla data di approvazione , si articolerà nell'a. s. 2015/2016 fino al termine dello stesso.

Fasi del progetto :

Fase esecutiva

1. Studio delle disposizioni normative legate al trattamento dei disturbi specifici di apprendimento, delle caratteristiche cliniche dei disturbi DSA , indagine preliminare conoscitiva attraverso la consultazione della documentazione di individuazione di bisogno educativo speciale (PDP) e colloqui con gli insegnanti di classe.
2. Analisi della programmazione annuale della classe e osservazione dei bimbi nella stessa. Identificazione e scelta dei componenti del piccolo gruppo, tenendo conto dei disturbi individuali , al fine di creare omogeneità all'interno dello stesso e di poter usufruire in maniera significativa del tempo e degli strumenti a disposizione, rendendo , così, l'attività proficua per tutti .

Fase esecutiva

3. Programmazione e sviluppo del progetto di dettaglio in collaborazione con gli insegnanti coinvolti al fine di concordare in maniera proficua le modalità e gli orari per l'esecuzione del progetto .
4. Avvio dell'attività di potenziamento in laboratorio e in classe per un supporto settimanale di 20 ore (otto frontali in laboratorio e 12 in classe). Altre 4 ore saranno dedicate alla programmazione sia in equipe che autonoma. Programmazione in itinere di riunioni con il dirigente scolastico e partecipazione allo scrutinio delle classi degli alunni presi in carico esprimendo la propria valutazione per i soli alunni presi in carico .



1.5

PERSONALE UTILIZZATO

Il progetto , prevede la collaborazione di :

- ❖ **Coordinatore o coordinatrice delle relative classi di appartenenza dei bambini**
- ❖ **Insegnanti delle classi coinvolte (3^A, 3^B, 2^A, 4^A, 2^B)**
- ❖ **Coordinatrice di plesso Ins. Alice Ruzittu**
- ❖ **Coordinatrice GLI Ins. Lidia Gambino**
- ❖ **Specialisti socio sanitari**

SINERGIA SCUOLA – FAMIGLIA

Partendo dal presupposto che per un DSA l'apprendimento non è impossibile ma solo “disturbato”, alterato, e pertanto avviene in modo “speciale”, è fondamentale che l'insegnante collabori attivamente con i colleghi del consiglio di classe e che comunichi continuamente con i genitori. Questo perché l'osservazione della stessa abilità in tre ambiti diversi può evidenziare tratti differenti ma tutti concreti poiché il contesto che varia (istituzioni socio sanitarie, classe, casa) permette di avere ulteriori elementi per comprendere il “funzionamento” di quello specifico alunno.

Il colloquio è il momento privilegiato del confronto tra genitori e insegnanti per discutere e valutare l'andamento degli insegnamenti e, nel nostro caso specifico, dell'andamento del percorso che ci proponiamo di svolgere con i bambini destinatari del progetto.

Dopo aver stabilito una riunione di raccordo con il team docenti e i genitori degli alunni interessati nella fase iniziale del progetto per presentare lo stesso e quindi chiarirne gli obiettivi, la metodologia e le finalità, ogni colloquio verrà preventivamente accordato con l'insegnante ogni qualvolta fosse necessario verrà mantenuta una corrispondenza attraverso il diario scolastico.



1.6

BENI DI CONSUMO

CARTA

Acquisto di :

- N ° 2 risme di carta per stampanti ; per € 3,58 (totale IVA INCLUSA).
- N ° 4 blocchi fogli disegno : per € 19,92 (totale IVA INCLUSA)
- N ° 1 confezione di cartoncini lisci ruvidi : per € 5, 90 (IVA INCLUSA)

MATERIALE INFORMATICO :

Acquisto di :

- Software Erickson : “ Infiniti giochi con la LIM “ , per € 19,50 (IVA INCLUSA).
- Software Erickson : “ Allenare la concentrazione 2 “ , per € 34,00 (IVA

	<p>INCLUSA)</p> <p>MATERIALE ARTISTICO:</p> <p>Acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N ° 6 panetti di creta-argilla : per € 10,62 (totale IVA INCLUSA) • N ° 1 confezione di spatole per modellaggio e pittura : per € 3,85 (IVA INCLUSA) • N ° 2 astucci acquerelli 22 pastiglie : per € 6,88 (totale IVA INCLUSA) • N °4 confezioni pennelli punta piatta/tonda: per € 7,44 (totale IVA INCLUSA) • N ° 1 barattolo colla vinilica : per € 3,64 (IVA INCLUSA) • N ° 1 confezione mosaico in legno : per € 14,40 (IVA INCLUSA)
1.7	<p>SPESA COMPLESSIVA DEL PROGETTO : per € 133,31.</p> <p>Di cui :</p> <p><i>(A)- Investimento delle risorse umane del personale scuola G. Pacchiotti- (computare in euro il numero di ore, per le attività di commissione, o gli emolumenti forfetari per incarichi ecc. relativi alla successiva riscossione tramite cedolino unico da FIS 15/16 intendendoli al lordo dipendente, vedi legenda sottostante; si evidenzia che tale cifra non viene imputata nel Programma annuale) :</i></p> <p style="padding-left: 40px;">per € 0,00 (Lordo dipendente).</p> <p><i>(B)- SPESA COMPLESSIVA DEL PROGETTO DA IMPUTARE A PROGRAMMA ANNUALE (tutte le altre spese, incluso esperti esterni) :</i></p> <p style="padding-left: 40px;">per € € 133,31 (al lordo di tutti gli oneri).</p> <p><i>(A)+(B)- INVESTIMENTO COMPLESSIVO SUL PROGETTO DA PARTE DELLA SCUOLA</i></p> <p style="padding-left: 40px;">per € 131,31</p>

TORINO Lì

10/02/2016

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Rossana Castorina